



Al Collegio dei Docenti

E p.c.  
Al D.S.G.A  
Al Consiglio di Istituto  
Ai genitori  
Agli alunni  
Al personale ATA

**OGGETTO:** Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano dell'Offerta formativa degli a.s. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.lgs. n. 297/94, T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTO** l'art. 1 c. 2 del D.lgs. n. 59/1998 con il quale si affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell'istituzione scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- VISTO** l'art 3 del D.P.R. n. 275/99, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 25 del D.lgs 30 marzo 2001, n.165 che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane al fine di assicurare la qualità dei processi formativi e di assicurare l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca, innovazione metodologica e didattica per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO** il CCNL 2016-2018;
- VISTO** l'art. 1 c. 14 della L. 107/2015 che, modificando l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** il D.lgs 13 aprile 2017 n.61 relativo alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- VISTO** il decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 e le "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale";



**VISTO** il D.Lgs 7 agosto 2019 n.96, che integra e corregge il D.lgs 13 aprile 2017, n. 66 sulle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

**ESAMINATO** il Piano Annuale dell'inclusione

**ESAMINATO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano) per gli a.s. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 e le legittime aspettative create in merito alle famiglie in fase di iscrizione;

**FISSATI** i seguenti obiettivi programmatici:

- implementazione di processi organizzativi in grado di definire ruoli, compiti e responsabilità attraverso azioni di comunicazione, semplificazione e armonizzazione;
- crescita di atteggiamenti responsabili e civili da parte di studenti, facendo leva sull'esempio, l'autorevolezza e il dialogo educativo dei docenti e di tutto il personale della scuola;
- prevenzione e lotta all'abbandono e/o insuccesso scolastico con diverse forme di recupero e continuo monitoraggio;
- costruzione di rapporti armonici e collaborativi fra tutto il personale e tra i vari organi dell'Istituto nel rispetto di funzioni e responsabilità e ambiti di competenza;
- centralità della relazione "Apprendimento-Insegnamento";
- sviluppo di competenze professionali, didattiche e pedagogiche in linea con i nuovi scenari culturali e con i bisogni formativi emergenti nel contesto di lavoro;

**TENUTO CONTO** che il Piano va inteso come programma in sé completo e coerente nella definizione di attività, processi organizzativi, impostazione metodologico-didattica, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio delle funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche e in quelle che la caratterizzano e la distinguono;

**EMANA**

**al Collegio dei Docenti**

**il seguente atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2019/2022**

- 1) le **scelte curriculari ed extracurriculari** devono essere formulate nel rispetto della normativa di riassetto ordinamentale, organizzativo e didattico e delle "*Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale*", alla luce del *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera d) della L. 107/2015*;
- 2) è necessario strutturare i **processi di insegnamento-apprendimento** in modo da tener presente i livelli essenziali delle prestazioni che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- 3) l'esigenza di **superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento** richiede la modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, attraverso una didattica laboratoriale e l'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto;
- 4) la diffusione tra gli alunni e le famiglie del **valore della legalità e delle regole** della comunità scolastica, prestando particolare attenzione e cura alla **prevenzione** delle forme di



devianza giovanile e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, è condizione imprescindibile nella formazione della persona umana e del futuro cittadino;

- 5) il Piano deve mantenere alto il livello di attenzione sul **fenomeno della dispersione scolastica** intesa non solo come mancata frequenza scolastica, ma soprattutto come perdita delle opportunità offerte dalla scuola per favorire il raggiungimento del successo formativo;
- 6) la qualità dei moduli formativi dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** deve essere garantita e perseguita in tutti gli indirizzi e in tutte le attività connesse;
- 7) le **metodologie didattiche di tipo inclusivo** sono strategiche sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nello sviluppo delle potenzialità e attitudini di tutti gli alunni;
- 8) l'aggiornamento del Piano deve tenere conto delle proposte ed i pareri formulati dagli **enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche** operanti nel territorio;
- 9) il **miglioramento continuo dei processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione** dei percorsi di studio, nonché delle modalità e degli strumenti di comunicazione tra tutte le componenti scolastiche deve essere leva per definire e orientare l'offerta didattica dell'Istituto;
- 10) il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n. 107/2015:
  - ✓ **commi 1-4:** contrasto delle diseguglianze socio-culturali, realizzazione di una scuola aperta al territorio e laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo del metodo cooperativo;
  - ✓ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) si procederà a:
    - individuare le attrezzature ed infrastrutture materiali necessarie;
    - individuare il fabbisogno per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno, i posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano ed alle esigenze dell'organizzazione scolastica;
    - individuare il fabbisogno per ciò che concerne i posti del personale amministrativo;
    - individuare la figura del coordinatore di classe per tutti gli indirizzi;
    - individuare la figura del tutor per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo per il biennio dei percorsi di istruzione professionale;
    - confermare l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari/assi culturali e del dipartimento di sostegno, ritenuto funzionale alle priorità di istituto;
    - confermare il Comitato tecnico-scientifico di cui al D.lgs 61/2017 ed indicare la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
  - ✓ **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle norme della sicurezza, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti) si procederà a:
    - realizzare iniziative di formazione rivolte **agli studenti** per promuovere la conoscenza delle



tecniche di primo soccorso e la sicurezza stradale. E' necessaria, inoltre, la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale e per gli studenti, vista anche l'obbligatorietà dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);

- realizzare iniziative di formazione rivolte al **personale docente**, con l'obiettivo di innovare la didattica ed sviluppare la cultura digitale del processo di insegnamento/apprendimento, tenendo conto in particolare delle tematiche relative a:
  - a) insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione scolastica;
  - b) ruolo della scuola nella prevenzione del disagio giovanile;
  - c) certificazione linguistica;
  - d) competenze e le connesse didattiche innovative alla luce della riforma degli Istituti Professionali;
  - e) sicurezza negli ambienti di lavoro e norme generali in materia di protezione dei dati (GDPR 679/2016);
  - f) competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
  - g) didattica per competenze e innovazione metodologica.

Attività formative, in forma differenziata saranno rivolte a:

- docenti neo-assunti;
- docenti impegnati nel processo di digitalizzazione e di innovazione metodologica;
- figure sensibili impegnate nei vari gradi responsabilità in termini di sicurezza D.lgs n. 81/2008.

Tutto ciò nella prospettiva di creare un sistema di formazione permanente che consenta una ricaduta sul piano culturale personale e sugli esiti scolastici e formativi degli allievi. Il piano di formazione prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati da Marche ambito n.0001, dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, nonché da eventuali progetti PON.

- realizzare iniziative di formazione rivolte al **personale ATA** per continuare il processo di innovazione e trasparenza in atto nella scuola, nonché per acquisire di certificazioni in materia di sicurezza e di competenze tecniche specifiche. Saranno privilegiate iniziative che favoriscano l'innalzamento delle competenze in materia di dematerializzazione e capacità gestionali del processo comunicativo sia interno che esterno.
- ✓ **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): saranno attivate azioni di counseling e sportelli di ascolto per allievi, docenti e personale ATA;
- ✓ **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro): al fine di incrementare le opportunità e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di cui al D.Lgs n.77/05 rivisto dalla L. 30 dicembre 2018 n. 145, sono attuati negli istituti tecnici per un monte ore di almeno 150 e nei professionali per almeno 210 ore;
- ✓ **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): saranno realizzate azioni coerenti con il PNSD per il raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano;
- ✓ **comma 124** (formazione in servizio docenti): si confermano le argomentazioni citate nel comma 10 e 12;



**Questo atto di indirizzo** ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale e di sistema l'attività decisionale del Collegio dei Docenti e l'intero processo organizzativo dell'Istituto. Inoltre, essendo stato sviluppato a seguito del cambio di dirigenza, esso si riallaccia al precedente, ma tiene conto dei bisogni che sono emersi nei vari momenti della vita scolastica.

Il Dirigente ringrazia per la competente e fattiva collaborazione che sarà offerta dai docenti ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima pienamente partecipativo e responsabile.

*La scuola è un bene comune.*

*“Sono beni comuni quelli che se arricchiti, arricchiscono tutti; se impoveriti impoveriscono tutti...”*

*“La comunità identifica un bene come comune, dando vita ad un'attività di cura condivisa...dietro ogni bene comune, c'è una comunità.”*

*G. Arena, Il principe, il rospo e i beni comuni, in Labsus.it, 2015*

Ancona, 15 novembre 2019

Il Dirigente

Prof.ssa Laura Castellana